

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO NELLA SEDUTA DEL 15.11.2022

BANDO N. 367.287 TEC SAC

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO - III LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – UNITA' PREVENZIONE E PROTEZIONE (DCSR) – ROMA

(omissis)

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del bando, la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata a conclusione della prova orale di tutti i candidati.

La Commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1, lett. g), del bando (competenze ed esperienza almeno triennale nel settore della valutazione dei rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti - in particolare radiazioni ottiche artificiali e campi elettromagnetici - ovvero esperienza nel settore Radon e NORM - Naturally Occuring Radioactive Material);
- b) una prova orale** finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1, lett. g), del bando (competenze ed esperienza almeno triennale nel settore della valutazione dei rischi da esposizione a radiazioni non ionizzanti - in particolare radiazioni ottiche artificiali e campi elettromagnetici - ovvero esperienza nel settore Radon e NORM - Naturally Occuring Radioactive Material), nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

Il Segretario informa la Commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La Commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di n. 120, si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma CNR esami.concorsi.cnr.it.

La Commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da n. 4 domande, che saranno proposte per estrazione a sorte. Ad ogni domanda la Commissione attribuirà un punteggio pari a n. 10 punti. Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punti assegnati ad ogni domanda.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

- Padronanza degli argomenti
- Chiarezza espositiva
- Capacità di analisi e di elaborazione autonoma
- Capacità di sintesi

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- Padronanza degli argomenti
- Chiarezza espositiva
- Capacità di sintesi

Si procede all'attenta analisi dell'art. 10 del bando, dedicato alla valutazione dei titoli e per la quale la Commissione dispone di punteggio complessivo di 30 punti, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

a)	Publicazioni, Rapporti Tecnici, Brevetti (max 5 prodotti scelti)	punti	5 max
b)	Curriculum professionale	punti	18 max
c)	Titoli di studio ulteriori, corsi professionali	punti	7 max

I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati, sulla base degli specifici criteri definiti dalla Commissione.

Saranno valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione quali Master, Specializzazioni e corsi attinenti alle competenze richieste indicate nell'art. 2, comma 1, lettera g) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

- Dottorato
 - Master
 - Altri corsi professionalizzanti e/o di specializzazioni
- max punti 3
max punti 2
max punti 2

La Commissione stabilisce che il Dottorato verrà valutato qualora non sia utilizzato per l'ammissione al concorso.

La Commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti:

Rapporti Tecnici	max punti 4
Pubblicazioni	max punti 2
Brevetti	max punti 1

La Commissione stabilisce che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della Commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2, comma 1, lettera g), del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla Commissione.

La Commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, lo completerà con una sintesi e l'assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum buono	punti 12
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum insufficiente	punti 6
Curriculum scarso	punti 4

La Commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la Commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la Commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marta Dalla Vecchia

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Erica Mirabella